



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Struttura: 2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO

Oggetto: Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali – Deliberazione del Presidente della Provincia n. 30 del 26 maggio 2023 – indizione avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per il conferimento dell’incarico di componente esterno – RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il Dirigente del Settore

Premesso che

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 4 del 18/01/2010, si è disposto di avvalersi di apposito Comitato Tecnico per l’acquisizione delle valutazioni a rilevanza istruttoria nell’ambito dei procedimenti tecnico-amministrativi riguardanti le materie ambientali di competenza dell’attuale VI Settore;

Con le predette Deliberazioni è stato, inoltre, statuito che compete al Presidente della Provincia la nomina, con apposito decreto, dei componenti del Comitato Tecnico Provinciale (CTP), sulla base delle candidature pervenute a seguito di apposito avviso pubblico;

con Deliberazione di Giunta Provinciale BAT n. 16 del 22/03/2012 sono state apportate integrazioni e modifiche alle predette DGP ed è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali;

con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 53 del 29/12/2016 sono state ulteriormente modificate ed integrate le predette DGP, e sono state approvate le nuove “norme di funzionamento del Comitato tecnico provinciale”, al fine di assicurare una ridefinizione della sua struttura organizzativa e una riduzione delle relative spese di gestione;

con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 54 del 22/07/2020 sono state approvate le nuove “norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le materie Ambientali”;

con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 30 del 26/05/2023 sono state approvate le nuove “Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali”;

considerato che

La Regione Puglia, con LL. RR. n. 30/1986, n. 17/2000, n. 11/2001, n. 17/2007, n. 03/2014, n. 31/2015 e n. 9/2016 ha delegato alle Province i compiti e le funzioni amministrative nelle materie di carattere ambientale, di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 30/1986 dispone, fra l’altro, all’art. 5, che per l’esercizio della delega le Province si avvalgono di appositi Comitati Tecnici;

la L.R. n.11/2001 - “Norme sulla Valutazione di Impatto Ambientale” – disciplinava all’art. 28 il Comitato per la Valutazione d’impatto ambientale, la Valutazione di incidenza e l’Autorizzazione integrata ambientale;

con R.R. n. 7 del 22/06/2018, la Regione Puglia adottava il “Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Regionale di Valutazione d’impatto ambientale”, avendo proceduto, con L.R. 31/2017 e L.R. 67/2017, alla modifica dell’art. 28, L.R. 11/2011;



con R.R. n. 7 del 27/07/2022, la Regione Puglia ha adottato il nuovo “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”;

con L.R., n. 26 del 07/11/2022 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”, la Regione Puglia ha di recente modificato la disciplina in materia di valutazioni e autorizzazioni in materia ambientale, nonché in materia di commissioni tecniche per le materie ambientali;

rilevato che la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”, all’art. 10, co. 1, stabilisce che *“Per l’attuazione delle disposizioni della presente legge, le autorità competenti che necessitano di adeguato supporto tecnico-scientifico, hanno facoltà di istituire e nominare, secondo i propri ordinamenti, una o più Commissioni tecniche composte da figure professionali in possesso di adeguata qualificazione in materie tecnico-ambientali”*;

atteso che

la particolare complessità delle tematiche ambientali che comportano valutazioni “trasversali” richiede una conoscenza multidisciplinare e quindi una capacità di esame approfondita svolta da esperti di materie diverse che in modo coordinato possano valutare le diverse proposizioni progettuali proposte; Tali valutazioni sono state assicurate nel corso dei procedimenti ambientali di competenza provinciale dalla presenza del Comitato tecnico per le materie ambientali;

la riduzione della dotazione organica del Settore competente in materia ambientale dovuta anche alle procedure di riordino delle funzioni provinciali e l’assenza di specifiche figure professionali (es. geologo, chimico, ingegnere ambientale, biologo ecc.), rendono oltremodo necessario il contributo istruttorio del Comitato tecnico provinciale per le materie ambientali che consenta un esame complessivo dei diversi profili tecnici legati alle istanze e ai progetti depositati;

considerato che

le “Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali” prevedono che la Commissione è costituita da 9 componenti esterni all’Amministrazione Provinciale nominati con provvedimento del Presidente della Provincia sulla base degli esiti di una indagine ricognitiva finalizzata alla individuazione di candidati idonei allo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 3 delle “ Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali”, mediante avviso pubblico di selezione comparativa garantendo il rispetto del principio dell’equilibrio di genere.

I componenti esterni devono essere in possesso del diploma di laurea, con almeno 5 anni di esperienza pratica e professionale nel campo ambientale e con comprovate competenze nel settore della valutazione tecnica, ambientale e del diritto ambientale. La Commissione è così ripartita:

- N. 6 esperti in Area Ambientale e, in particolare in:
 - tutela ambientale e della biodiversità
 - analisi e tutela del suolo e del sottosuolo
 - analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistema)
 - analisi delle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse matrici ambientali;
 - inquinamento e risanamento delle diverse matrici ambientali;
 - analisi e valutazione degli effetti e delle incidenze sull’ambiente naturale ed antropico delle emissioni associate agli impianti industriali ed alle infrastrutture civili lineari/puntuali;
- N. 1 esperto in Area Economica e, in particolare, in materia di pianificazione e programmazione ed analisi economica sistematica e approccio sistemico economico;
- N. 1 esperto nell’Area della Salute pubblica e, in particolare, nell’analisi e nella valutazione degli impatti dei progetti sulla salute umana;
- N. 1 esperto in Area Giuridica con competenza nel diritto dell’ambiente e nel diritto amministrativo



precisato che

Al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia nell'esercizio delle funzioni in materia ambientale delegate dalla Regione Puglia con LL. RR. n. 30/1986, n. 17/2000, n. 17/2007, n. 3/2014, n. 31/2015, n. 9/2016, n. 26/2022, la Provincia di Barletta – Andria - Trani si avvale di una apposita Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali quale organo tecnico-giuridico istruttorio per la formulazione di pareri nell'ambito dei procedimenti ambientali afferenti al competente Settore provinciale.

La Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali svolge, altresì, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.

Ferme restando le competenze dei preposti Uffici provinciali in merito all'istruttoria amministrativa dei progetti, opere ed interventi per i quali la Provincia rilascia autorizzazioni e/o pareri e nulla osta, sulla base delle funzioni in materia ambientale delegate dalla Regione con i precitati dispositivi di legge, la Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali è l'organo tecnico giuridico istruttorio che provvede alla formulazione di pareri tecnici di supporto allo svolgimento delle attività istruttorie in capo agli uffici del competente Settore provinciale.

ritenuto necessario procedere alla selezione dei membri della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali, così come disposto dalla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 30 del 26 maggio 2023;

ritenuto, pertanto, di dover procedere all'emanazione di un avviso pubblico di selezione comparativa, rivolto a soggetti esterni all'Amministrazione Provinciale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 comma 4 delle Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali", volto all'individuazione di candidati idonei ai fini della successiva nomina dei 9 componenti della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali, secondo le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 2 delle Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali"

rilevato altresì che, in ragione dell'ammontare dei compensi per i componenti esterni della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali previsti all'art. 18 delle Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali" nonché della tipologia e numerosità dei procedimenti ambientali ascrivibili alla AREA II Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto, si stima un importo pari a € 25.000,00 circa, di cui € 12.000,00 circa nell'anno 2023 e € 13.000,00 circa nell'anno 2024, disponibili sul capitolo di spesa 3254.0, necessario al funzionamento della Commissione;

vista la determinazione dirigenziale n. 694 del 30/06/2023, avente ad oggetto "Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali – Deliberazione del Presidente della Provincia n. 30 del 26 maggio 2023 – indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno e prenotazione di impegno di spesa";

considerato che, a seguito della pubblicazione dell'avviso adottato con determinazione dirigenziale n.694 del 30/06/2023 sono pervenute complessivamente n.ro 26 istanze di candidatura per alcuni dei profili oggetto dell'avviso e che per alcuni di questi il numero di candidature pervenute risulta di poco superiore al numero di posti previsti e non consente pertanto la previsione di una minima riserva necessaria a garantire, in caso di inammissibilità delle candidature pervenute ovvero indisponibilità del professionista incaricato o per sussistenza di cause di non conferibilità dell'incarico di un supporto qualificato alla Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali per le tematiche oggetto di tali profili.

ritenuto, pertanto, opportuno, al fine di garantire sia la copertura di tutti i profili previsti sia una rosa più ampia di potenziali candidati, anche in previsione di una minima riserva necessaria a garantire, in caso di inammissibilità delle candidature pervenute ovvero indisponibilità del professionista incaricato o per sussistenza di cause di non conferibilità dell'incarico di un supporto qualificato alla Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali per le tematiche oggetto di tali profili, nonché di assicurare il più



ampio favor participationis, fermi restando i contenuti dell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. n.694 del 30/06/2023, di riaprire i termini di presentazione delle istanze di candidatura per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali per n.ro 15 giorni;

visti

il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

le LL. RR. n. 30/1986, n. 17/2000, n. 17/2007, n. 3/2014, n. 31/2015, n. 9/2016, n. 26/2022

la DPP n. 30 del 26/05/2023 con la quale sono state approvate le nuove "Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali

visti altresì

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

la Deliberazione Presidenziale n. 75 del 16/12/2022 "Piano integrato di attività e di organizzazione 2022 – 2024. Variazione", che contiene la modifica della Pianificazione del Fabbisogno del Personale anni 2022/2024 e della Pianificazione Annuale anno 2022;

la delibera del presidente della provincia n. 04 del 02/02/2023 avente ad oggetto "riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa anno 2023";

la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 06 del 02/02/2023 riportante "PIAO 2023 - Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio anno 2023";

la Deliberazione del Presidente n. 12 del 30/03/2023 avente ad oggetto: "P.I.A.O. 2023/2025 – Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Sottosezione: Organizzazione capitale umano. Aggiornamento";

la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 19/04/2023, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Approvazione definitiva";

la deliberazione di consiglio provinciale n. 16 del 19/04/2023, avente ad oggetto "bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione definitiva";

la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 24 del 21/04/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023 – 2025/Sottosezione valore pubblico e performance: Piano della Performance della Provincia Barletta Andria Trani. Approvazione/Sottosezione: organizzazione del capitale umano. PEG 2023-2025";

il Decreto Presidenziale n. 09 del 21/06/2023 di conferimento all'ing. Lorenzo Fruscio dell'incarico di Dirigente del Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto";

Determina

Per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **di riaprire i termini di presentazione delle istanze di candidatura** a tutti profili di cui all'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali, adottato con D.D. n.694 del 30/06/2023, per ulteriori 15 giorni;
- 2) **di stabilire** che le proposte di candidature a far parte della costituenda Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali potranno essere presentate entro le ore 23:59 del quindicesimo giorno dalla data di



pubblicazione, all'albo pretorio della Provincia, dell'Avviso Pubblico; Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine ultimo per l'inoltro delle candidature si intenderà posticipato alle ore 12:00 del giorno feriale immediatamente successivo;

- 3) **di fare** salve le istanze di candidatura pervenute nei termini previsti dalla D.D. n.694 del 30/06/2023;
- 4) **di dare atto** che l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali (allegato A) ed il relativo modello per la presentazione della domanda di candidatura (Allegato B), allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso, sono i medesimi già approvati con D.D. n.694 del 30/06/2023;
- 5) **di disporre** che della presente selezione pubblica ne sia data massima pubblicità anche mediante diretta trasmissione dell'avviso pubblico agli ordini professionali regionali;
- 6) **di dare atto** che la presente determinazione, completa di allegati sopra richiamati, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- 7) **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 8) **di dare atto** dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. n. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al procedimento espletato come risultante da idonea autodichiarazione agli atti resa anche ai sensi del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità vigente;
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da vigente Piano delle Performance.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO", è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'istruttoria: ing. Stefano Di Bitonto

Il responsabile del procedimento: ing. Stefano Di Bitonto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SETTORE

f.to ing. Lorenzo Fruscio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile



ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali, secondo le disposizioni dell'art. 2 delle Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali di cui alla D.P.P. n. 30 del 26/05/2023

Allegato B – schema di istanza di candidatura per l'incarico di componente esterno della medesima Commissione di cui alla D.P.P. n. 30 del 26/05/2023

Allegato C – Norme di funzionamento della Commissione Tecnica Provinciale per le Materie Ambientali di cui all'allegato A alla D.P.P. n. 30 del 26/05/2023